

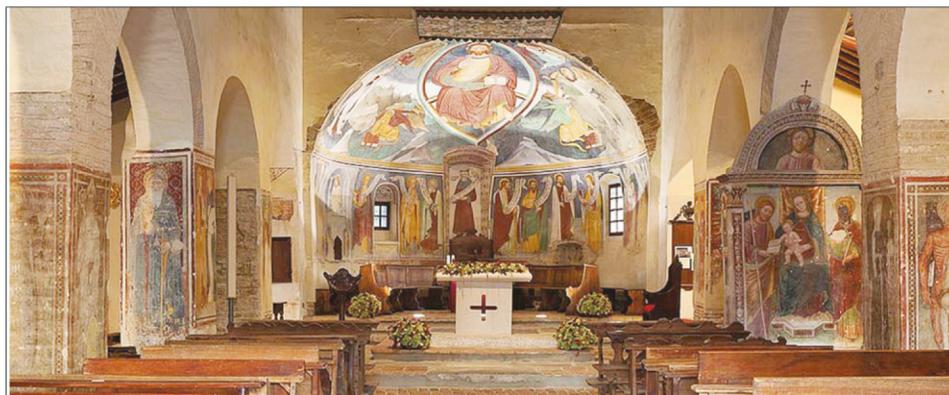
Tortona La Diocesi aderisce all'iniziativa che si svolgerà il 19 e il 20 settembre nel Basso Piemonte

“Città e Cattedrali a porte aperte” nel weekend



TORTONA - Nelle giornate di sabato 19 e domenica 20 settembre sarà proposta “Città e Cattedrali a porte aperte”, un’iniziativa che vede l’apertura dei beni inseriti in “Città e Cattedrali”, l’organizzazione di percorsi di visita e itinerari, eventi (musicali, teatrali, reading). L’iniziativa, organizzata in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, sarà l’occasione per valorizzare in particolare il lavoro dei volontari che consentono la fruizione dei luoghi del sacro in Piemonte e in Valle d’Aosta.

Il programma completo dell’iniziativa è consultabile sul sito (www.cittaecattedrali.it). La Diocesi di Tortona, insieme agli altri territori del Basso Piemonte, è inserita nel quadrante sud-est coordinato da Michela Ricco dell’Ufficio Beni Culturali tortonese. “I quadranti – come ha spiegato Michela Ricco durante la conferenza stampa del 10 settembre ad Alessandria – sono composti da territori molto diversi tra loro che si conoscono e si



confrontano per tracciare percorsi geografici e tematici. Nel 2014 il filo conduttore è stato il progetto ‘Conoscere per trasmettere’, basato sull’approfondimento delle diverse religioni presenti in uno stesso territorio. Nel 2015, invece, si è elaborato un percorso sinodico sul tema del compianto e dei crocifissi antichi”. Il Quadrante Sud-Est propone per queste due giornate l’apertura con visite guidate delle chiese delle città di Acqui Terme, Asti, Alessandria, Casale Monferrato e Tortona, oltre a quelle più significative nei territori circostanti. Tra le diverse possibilità un interessante percorso sui Compianti permetterà di visitare ad Alessandria la Cattedrale di San Pietro, la chiesa San Giacomo della Vittoria, la chiesa parrocchiale di Santa Maria di Castello. Nella Diocesi di Tortona saranno visitabili il Museo Diocesano, l’Oratorio della Maddalena a Novi Ligure e l’Oratorio dei Bianchi a Serravalle Scrivia. Per Casale è stato scelto il Sacro Monte di Crea, per Asti la Cattedrale di Maria Assunta e per Acqui Terme la chiesa dell’Addolorata. Sempre nel Basso Piemonte, grazie alle differenti Associazioni di Volontariato, saranno inoltre aperti molti altri Beni Culturali Ecclesiastici. Nella Diocesi di Tortona la Cattedrale di Santa Maria Assunta e San Lorenzo (nella foto a sinistra) e la chiesa di Santa

Maria Canale; a Rivalta Scrivia l’abbazia di Santa Maria; a Rocchetta Ligure il Museo d’Arte Sacra della Valle Borbera e Spinti; a Sale la chiesa di Santa Maria e S. Siro; a Volpedo la Pieve di San Pietro e a Viguzzolo la Pieve di Santa Maria (nella foto in alto e a destra). Gli orari prevedono un’apertura pomeridiana dalle 16 alle 19 per entrambi i giorni (salvo cambiamenti segnalati on line). Una proposta didattico-interattiva sarà inoltre quella che coinvolgerà i visitatori, facendoli diventare narratori della loro esperienza attraverso le fotografie. “Scatta e invia...”: al turista si chiede di raccontare il proprio viaggio alla scoperta dei Beni Ecclesiastici attraverso fotografie scattate e di inviarle agli uffici o sulle pagine Facebook dei Musei del quadrante per farle pubblicare. Il progetto Città e Cattedrali, finalizzato a interventi strutturali e di valorizzazione del patrimonio culturale ecclesiastico del Piemonte e della Valle d’Aosta, è stato ideato nel 2005 dalla Fondazione CRT e dalle Diocesi del territorio, e si è sviluppato grazie alla collaborazione, il sostegno e la partecipazione della Regione Piemonte, della società Arcus e delle competenti Soprintendenze. Città e Cattedrali è un sistema informativo a tema, è una narrazione del territorio, è un progetto partecipativo, è un metodo di orga-



nizzazione del volontariato, è una modalità nuova di collaborazione tra enti e istituzioni diverse, è un calendario di eventi, è un possibile metodo di programmazione delle attività ordinarie e straordinarie legate al patrimonio d’arte sacra del Piemonte.

Nel Basso Piemonte, per il Quadrante Sud-Est operano già da alcuni anni gruppi ed associazioni di volontariato culturale, a cui si aggiunge oggi la neonata associazione “ViviAmoL’Arte” che ufficializza, presso la Diocesi di Alessandria, una collaborazione duratura ormai da tempo, iniziata con i corsi per la conoscenza e tutela dei beni culturali di natura sacra tenuti dal professore Luciano Orsini, Delegato Vescovile per i Beni Culturali. Il portale web (www.cittaecattedrali.it) rappresenta un elemento fondamentale nel processo di valorizzazione del patrimonio culturale ecclesiastico di Piemonte e Valle d’Aosta, uno spazio di presentazione d’insieme per un’esperienza di visita consapevole.